

C.M.S.R. VENETO MEDICA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VICENZA 204 ALTAVILLA VICENTINA VI
Codice Fiscale	03236160242
Numero Rea	VI 309271
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO & C. S.A.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.404	23.522
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.598	3.321
5) avviamento	6.287.390	6.882.264
7) altre	1.117	28.999
Totale immobilizzazioni immateriali	6.304.509	6.938.106
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.218.358	4.489.735
2) impianti e macchinario	96.720	163.819
3) attrezzature industriali e commerciali	2.625.301	1.606.783
4) altri beni	54.221	37.086
5) immobilizzazioni in corso e acconti	173.382	829.639
Totale immobilizzazioni materiali	8.167.982	7.127.062
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	341.565	333.234
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	341.565	333.234
Totale crediti	341.565	333.234
Totale immobilizzazioni finanziarie	341.565	333.234
Totale immobilizzazioni (B)	14.814.056	14.398.402
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	79.532	93.362
Totale rimanenze	79.532	93.362
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.467.337	792.638
Totale crediti verso clienti	1.467.337	792.638
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.947	117.347
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.947	117.347
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	761.367	695.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	992.157	1.166.125
Totale crediti tributari	1.753.524 (*)	1.861.135
5-ter) imposte anticipate	160.014	232.482
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.525	18.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.778	19.272
Totale crediti verso altri	16.303	37.272
Totale crediti	3.406.125	3.040.874
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.752	224.151

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.752	224.151
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.192.143	1.514.356
3) danaro e valori in cassa	14.640	11.041
Totale disponibilità liquide	1.206.783	1.525.397
Totale attivo circolante (C)	4.702.192	4.883.784
D) Ratei e risconti	56.083	89.290
Totale attivo	19.572.331	19.371.476
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.434.437	1.883.307
Versamenti in conto capitale	8.400.053	8.400.053
Riserva avanzo di fusione	189.833	189.833
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	11.024.322	10.473.192
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(19.854)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	735.074	551.130
Totale patrimonio netto	11.783.396	11.028.468
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	26.123
4) altri	150.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	150.000	26.123
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.214.522	1.248.339
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.922	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.962.541	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.529.463	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.238.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.789.044
Totale debiti verso banche	-	4.027.793
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.897	12.100
Totale acconti	13.897	12.100
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	801.854	1.397.251
Totale debiti verso fornitori	801.854	1.397.251
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.182	214.278
Totale debiti verso controllanti	108.182	214.278
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.654	2.085
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.654	2.085
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.371	122.023
Totale debiti tributari	144.371	122.023
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	183.355	181.060
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.355	181.060
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.672	238.215
Totale altri debiti	353.672	238.215
Totale debiti	5.137.448	6.194.805
E) Ratei e risconti	1.286.965	873.741
Totale passivo	19.572.331	19.371.476

(1)- di cui "Attività per imposta sostitutiva da allineamento" euro 838.592

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.421.751	9.306.785
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	158.313	81.131
altri	104.173	82.995
Totale altri ricavi e proventi	262.486	164.126
Totale valore della produzione	10.684.237	9.470.911
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	369.808	420.761
7) per servizi	4.699.452	4.329.632
8) per godimento di beni di terzi	94.697	193.004
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.804.927	1.598.584
b) oneri sociali	533.354	475.750
c) trattamento di fine rapporto	146.305	109.907
e) altri costi	12.660	11.960
Totale costi per il personale	2.497.246	2.196.201
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	616.058	629.985
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	544.737	365.618
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.464	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.184.259	995.603
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.830	(28.528)
12) accantonamenti per rischi	150.000	-
14) oneri diversi di gestione	434.333	450.622
Totale costi della produzione	9.443.625	8.557.295
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.240.612	913.616
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.331	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.331	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	565	11.781
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	9.706
altri	64	72
Totale proventi diversi dai precedenti	629	21.559
Totale altri proventi finanziari	8.960	21.559
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.907	-
altri	192.491	121.961
Totale interessi e altri oneri finanziari	195.398	121.961
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(186.438)	(100.402)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.054.174	813.214
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	248.937	159.749

imposte relative a esercizi precedenti	3.964	(9.490)
imposte differite e anticipate	66.199	111.825
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	319.100	262.084
21) Utile (perdita) dell'esercizio	735.074	551.130

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	735.074	551.130
Imposte sul reddito	319.100	262.084
Interessi passivi/(attivi)	186.438	100.402
(Dividendi)	-	(400.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(30.991)	(247)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.209.621	513.369
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	299.189	136.030
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.160.794	995.603
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.459.983	1.131.633
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.669.604	1.645.002
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.830	(28.528)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(673.423)	815.615
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(596.889)	619.272
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	33.207	14.993
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	413.224	839.163
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	346.034	(1.807.859)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(464.017)	452.656
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.205.587	2.097.658
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	192.427	(119.944)
(Imposte sul reddito pagate)	(240.019)	(39.142)
(Utilizzo dei fondi)	(159.542)	(19.451)
Altri incassi/(pagamenti)	(246.514)	-
Totale altre rettifiche	(453.648)	(178.537)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.751.939	1.919.121
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.613.163)	(2.280.885)
Disinvestimenti	58.498	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.227)	1
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.331)	9.566
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	830.948
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.572.223)	(1.440.370)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.238.749)	-
Accensione finanziamenti	3.529.463	1.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.789.044)	(1.189.723)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(498.330)	310.275
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(318.614)	789.026
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.514.356	706.686
Danaro e valori in cassa	11.041	29.685
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.525.397	736.371
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.192.143	1.514.356
Danaro e valori in cassa	14.640	11.041
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.206.783	1.525.397

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.P.A.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/91 la società C.M.S.R. VENETO MEDICA S.R.L. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato in 18 anni, ovvero entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali, commerciali e varia	12,50%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	10%
- Macchine Elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3 c.c., e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso vantato verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

In virtù di tale procedura GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, la Società non ha contabilizzato valori espressi in valuta.

Altre informazioni**Adesione ai regimi del Gruppo IVA e del Consolidato Fiscale Nazionale.**

Si ricorda che la Società ha aderito ai regimi del Gruppo IVA di cui agli Artt. 70-bis e ss. del D.P.R. 633/1972 e del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/1986 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllato dalla stessa in qualità rispettivamente di "partecipante" e "società consolidata".

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 616.058, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.304.509.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	19.599	119.015	75.573	10.699.175	213.038	11.126.400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.599	95.493	72.252	3.816.911	184.039	4.188.294
Valore di bilancio	-	23.522	3.321	6.882.264	28.999	6.938.106
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	9.227	-	-	-	9.227
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	26.765	26.765
Ammortamento dell'esercizio	-	18.344	1.723	594.874	1.117	616.058
Altre variazioni	-	(1)	-	-	-	(1)
Totale variazioni	-	(9.118)	(1.723)	(594.874)	(27.882)	(633.597)
Valore di fine esercizio						
Costo	19.599	128.241	75.573	10.699.175	100.438	11.023.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.599	113.837	73.975	4.411.785	99.321	4.718.517
Valore di bilancio	-	14.404	1.598	6.287.390	1.117	6.304.509

Avviamento

La voce "Avviamento" presenta un saldo pari ad Euro 6.287.390 e rappresenta il valore residuo dell' avviamento iscritto in seguito alla fusione per incorporazione della controllante Garofalo Veneta S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2014.

Il risultato della fusione inversa della controllante è stato un disavanzo da fusione pari ad Euro 11.917.310 euro, imputato alla voce "avviamento" ed alla voce "terreni".

L'avviamento viene ammortizzato in 18 anni. Ai sensi dell'art. 2426 c.c. punto 6) si fa presente che tale periodo, rappresentante la sua vita utile, è stato ritenuto congruo in relazione alla stima della futura utilità economica attribuita al complesso aziendale acquisito, con parere positivo da parte del Collegio Sindacale.

Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 14.404 ed è rappresentato principalmente da software applicativo di laboratorio di analisi ed un dominio internet.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 12.677.617; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.509.634.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.017.429	935.149	2.801.210	302.320	829.639	9.885.747
Rivalutazioni	1.218.135	-	-	-	-	1.218.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.745.828	771.330	1.194.427	265.234	-	3.976.819
Svalutazioni	1	-	-	-	-	1
Valore di bilancio	4.489.735	163.819	1.606.783	37.086	829.639	7.127.062
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	233.846	2.812	1.096.553	33.924	246.028	1.613.163
Riclassifiche (del valore di bilancio)	632.285	-	270.000	-	(902.285)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	27.509	-	-	27.509
Ammortamento dell'esercizio	137.509	69.911	320.527	16.789	-	544.736
Altre variazioni	1	-	1	-	-	2
Totale variazioni	728.623	(67.099)	1.018.518	17.135	(656.257)	1.040.920
Valore di fine esercizio						
Costo	5.883.561	937.961	4.128.334	335.664	173.382	11.458.902
Rivalutazioni	1.218.135	-	-	-	-	1.218.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.883.337	841.241	1.503.033	281.443	-	4.509.054
Svalutazioni	1	-	-	-	-	1
Valore di bilancio	5.218.358	96.720	2.625.301	54.221	173.382	8.167.982

Terreni e fabbricati

Si riferiscono alla sede della società.

La rivalutazione economica per Euro 1.218.135 si riferisce all'imputazione parziale del disavanzo di fusione relativo all'incorporazione di Garofalo Veneta S.r.l..

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di una perizia economico tecnica.

A partire dal medesimo esercizio il valore dei terreni non è ammortizzato ritenendo i suddetti terreni, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Attrezzature industriali e commerciali

In merito agli investimenti effettuati nel corso del 2021 si segnala quanto segue.

a) C.M.S.R. - Risonanza Magnetica Philips Modello 3 Tesla "Ingenia Elition"

La nuova macchina è stata installata con successo nel dicembre 2020 e dall'inizio del 2021 risulta funzionante a pieno regime.

Tale risonanza, utilizzabile anche a scopo di ricerca, si aggiunge alla dotazione tecnologica già presente (2 risonanze magnetiche da 1,5 Tesla, 1 risonanza magnetica articolare e 1 TAC) e permette di soddisfare la sempre maggior richiesta di prestazioni sanitarie oltre che di aumentare l'attrattività dei propri servizi da parte di pazienti provenienti da altre regioni che di pazienti solventi.

L'apparecchiatura in oggetto, sfruttando i vantaggi della tecnologia digitale in termini di qualità, rappresenta l'ultima evoluzione dei sistemi di risonanza magnetica da 3 Tesla e si caratterizza per l'elevata qualità delle immagini. Ciò la rende l'apparecchiatura d'elezione per esplorare diversi distretti corporei, in particolare in ambito neurologico, per diagnosticare molte malattie del sistema nervoso centrale come alcune forme di demenza e per supportare lo studio dell'epilessia e della

sclerosi multipla. La potenza del campo magnetico da 3 Tesla e le soluzioni tecnologiche impiegate possono essere sfruttate altresì anche per migliorare l'accuratezza diagnostica nella valutazione di molte patologie del cuore, nello studio approfondito delle lesioni alla mammella e dell'apparato urogenitale, in particolare nella diagnosi, stadiazione e monitoraggio del carcinoma della prostata.

Questa tecnologia ha consentito a C.M.S.R. di diventare un punto di riferimento per i due centri regionali della Sclerosi Multipla, con cui è stato messo a punto un protocollo di altissima definizione diagnostica ed avviato un trial scientifico nazionale. Inoltre ha reso possibile implementare lo studio dinamico del midollo spinale rendendo la struttura un polo nazionale con provenienza di pazienti da tutta Italia e, in alcuni casi, anche dall'Europa.

b) C.M.S.R. - TAC CARDIO Siemens

La nuova macchina è stata installata con successo e risulta in pieno funzionamento dalla metà del secondo trimestre 2021.

Tale attrezzatura rappresenta il "gold standard" mondiale della strumentazione utilizzata per gli esami cardiovascolari. Dispone di una doppia sorgente radiogena e di un'elevata velocità di rotazione che consente di fare l'esame senza abbassare la frequenza del cuore del paziente e quindi senza dover ricorrere alla somministrazione di farmaci. Inoltre ha un'altissima fedeltà di riproduzione dell'immagine, capace di fornire, in breve tempo, una ricostruzione 3D dell'organo perfettamente corrispondente ad una ripresa "dal vivo".

L'attrezzatura è stata installata in sostituzione della precedente TAC.

Dall'installazione ad oggi l'attrezzatura, è stata prevalentemente impegnata per soddisfare l'intensa domanda di esami "ordinari", con un livello di qualità decisamente superiore rispetto agli standard, consentendo un risparmio di dose al paziente. L'avvio della nuova attività diagnostica coronarica, che sfrutta a pieno le potenzialità della nuova macchina, è iniziata nel mese di ottobre 2021.

Tale investimento risponde ai requisiti richiesti dal modello "Industria 4.0" e beneficia di un credito di imposta previsto dalla L. 178/2020 nella misura del 50% - 30%.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Si riferiscono a manutenzioni straordinarie in corso sugli immobili strumentali e ad acconti corrisposti a fornitori per l'acquisto di attrezzature sanitarie.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	118.357
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	15.781
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	102.576
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.165

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	333.234	8.331	341.565	341.565
Totale crediti immobilizzati	333.234	8.331	341.565	341.565

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante sono relativi ad un credito finanziario fruttifero di interessi verso la società FI.D.ES. Medica Srl.

Attivo circolante

Si dettagliano di seguito le variazioni intervenute nelle diverse poste dell'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.362	(13.830)	79.532
Totale rimanenze	93.362	(13.830)	79.532

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

La determinazione del costo è stata ottenuta con l'applicazione del metodo FIFO.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	792.638	674.699	1.467.337	1.467.337	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	117.347	(108.400)	8.947	8.947	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.861.135	(107.611)	1.753.524	761.367	992.157
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	232.482	(72.468)	160.014		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.272	(20.969)	16.303	12.525	3.778
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.040.874	365.251	3.406.125	2.250.176	995.935

I Crediti tributari accolgono tra gli altri:

- "Attività per imposta sostitutiva da allineamento" per euro 838.592. Tale voce accoglie il costo relativo all'imposta sostitutiva che determina il riallineamento tra il valore contabile ed il valore fiscale dell'avviamento. Tale costo viene ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento.
- il Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2021 per complessivi euro 595.190. Si segnala in particolare il credito di cui all'acquisto del Tomografo Somaton Force, bene avente i requisiti richiesti dal modello "Industria 4.0"; tali crediti potranno essere utilizzati dalla società in compensazione nei modelli F24 in uno /tre quote annue a partire dal 2022.
- il residuo credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020 per complessivi euro 313.672
- il credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione - art. 32 D.L. 73/2021 - di euro 282.
- il credito d'imposta spese per attività di Formazione 4.0 sostenute per acquisire e/o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0 applicate agli ambiti aziendali definiti dall'allegato A alla Legge 205/2017, relativamente a progetti formativi svolti in modalità interna: euro 6.110.

I crediti verso clienti si riferiscono quasi integralmente all'ULSS 8 Berica.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono interamente alla società Sanimedica srl.

Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda al paragrafo dedicato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene utile evidenziare la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto gli stessi sono vantati nei confronti di soggetti residenti e/o avente sede in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	224.151	(214.399)	9.752
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	224.151	(214.399)	9.752

Ai sensi dell'OIC 14 la voce Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cd. cash pooling) comprende il credito verso la società Controllante Garofalo Health Care S.p.A., in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è ritenuto insignificante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.514.356	(322.213)	1.192.143
Denaro e altri valori in cassa	11.041	3.599	14.640
Totale disponibilità liquide	1.525.397	(318.614)	1.206.783

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	89.290	(33.207)	56.083
Totale ratei e risconti attivi	89.290	(33.207)	56.083

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	53.936
	Risconti attivi finanziari	2.147
	Totale	56.083

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserva legale	4.000	-	-		4.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.883.307	551.130	-		2.434.437
Versamenti in conto capitale	8.400.053	-	-		8.400.053
Riserva avanzo di fusione	189.833	-	-		189.833
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	10.473.192	551.130	-		11.024.322
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19.854)	-	19.854		-
Utile (perdita) dell'esercizio	551.130	(551.130)	-	735.074	735.074
Totale patrimonio netto	11.028.468	-	19.854	735.074	11.783.396

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale		20.000
Riserva legale	4.000	Utili	A;B	4.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.434.437	Utili	A;B;C	2.434.437
Versamenti in conto capitale	8.400.053	Capitale	A;B;C	8.400.053
Riserva avanzo di fusione	189.833	Capitale	A;B;C	189.833
Varie altre riserve	(1)			(1)
Totale altre riserve	11.024.322			11.024.322
Totale	11.048.322			11.048.322

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				24.000
Residua quota distribuibile				11.024.322

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(19.854)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	19.854

L'azzeramento della riserva sopra evidenziata deriva dall'estinzione, nel corso del 2021, del finanziamento bancario in precedenza sottoscritto dalla vostra società a cui era collegato uno strumento di copertura.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	26.123	-	26.123
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	150.000	150.000
Utilizzo nell'esercizio	26.123	-	26.123
Totale variazioni	(26.123)	150.000	123.877
Valore di fine esercizio	-	150.000	150.000

Altri fondi

Trattasi di fondo rischi costituito a seguito dell'avvio di una causa, da parte di alcuni lavoratori dipendenti, per il pagamento degli arretrati dovuti dalla Società a seguito del mancato adeguamento del livello dei tecnici radiologi a seguito di variazione del CCNL nel 2011.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.248.339
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	125.725
Utilizzo nell'esercizio	151.786
Altre variazioni	(7.756)
Totale variazioni	(33.817)
Valore di fine esercizio	1.214.522

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	3.529.463	3.529.463	566.922	2.962.541
Debiti verso banche	4.027.793	(4.027.793)	-	-	-
Acconti	12.100	1.797	13.897	13.897	-
Debiti verso fornitori	1.397.251	(595.397)	801.854	801.854	-
Debiti verso controllanti	214.278	(106.096)	108.182	108.182	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.085	569	2.654	2.654	-
Debiti tributari	122.023	22.348	144.371	144.371	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181.060	2.295	183.355	183.355	-
Altri debiti	238.215	115.457	353.672	353.672	-
Totale debiti	6.194.805	(1.057.357)	5.137.448	2.174.907	2.962.541

Debiti verso soci per finanziamenti

Si segnala, su tale punto, che la Capogruppo GHC, nel più ampio contesto di una generale razionalizzazione delle fonti di finanziamento del Gruppo GHC e nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento da essa svolta, nel novembre 2021 ha elaborato un piano di rifinanziamento di GHC e delle relative società controllate.

La suddetta razionalizzazione si è sviluppata, essenzialmente, nell'erogazione di un finanziamento bancario in favore della Capogruppo da parte di un pool di primari enti creditizi, la cui provvista è stata successivamente utilizzata da GHC per erogare finanziamenti soci fruttiferi a medio-lungo termine in favore delle sue controllate, ivi inclusa la vostra Società:

- finanziamento soci le cui risorse siano utilizzate per procedere all'estinzione del proprio indebitamento bancario a medio-lungo termine, mediante rimborso anticipato volontario integrale dello stesso, così razionalizzando le fonti di finanziamento e semplificando la struttura finanziaria del Gruppo;
- finanziamento soci le cui risorse siano utilizzate effettuare eventuali acquisti di partecipazioni sociali in entità target, unitamente, se del caso, agli eventuali immobili strumentali nei quali detta target svolga la propria attività.

Il finanziamento soci in commento ammonta ad euro 3.529.463, comprensivi degli interessi maturati al 31.12.2021, di cui euro 2.962.541 esigibili oltre il 31.12.2022.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono riferiti alle spese sostenute nell'ambito dell'ordinaria operatività aziendale. Tale voce risulta così composta: debiti v/fornitori euro 425.400, fatture da ricevere euro 407.425 al netto di note di credito da ricevere per euro 30.971.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Si riferiscono ai contributi previdenziali ed assistenziali dovuti su stipendi, compensi a collaboratori, onorari professionali ed a contributi ENPAM obbligatori sui compensi medici per prestazioni ambulatoriali eseguite in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Debiti tributari

Sono riferiti al debito per ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo per imposte sostitutive.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. si riferiscono a:

- Consolidato fiscale: euro 56.542;
- Gruppo Iva: euro 8.913;
- Servizi: euro 42.449
- Cash pooling euro 278;

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Deb. vs dip. per retrib. da corrisp.	94.990
	Deb. vs dip. per ferie mat. e non godute	42.294
	Debiti per premi a dipendenti	98.000
	Deb.vs Associazioni Sindacali/Enti	2.484
	Debiti vari	51.779
	Dipendenti c/retribuzioni differite	64.126
	Arrotondamento	(1)
	Totale	353.672

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene utile esporre la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto i creditori della società hanno tutti sede e/o residenza in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni debitorie con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come più sopra evidenziato la società ha ricevuto finanziamento da parte del socio per "rifinanziamento", fruttifero di interessi, per un ammontare di euro 3.526.834,56 sottoscritto in data 15.12.2021 alle seguenti condizioni:

- Rimborso in quote semestrali con estinzione al 15.12.2026;
- Tasso di interesse applicato 1,70% in ragione d'anno.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	873.741	413.224	1.286.965
Totale ratei e risconti passivi	873.741	413.224	1.286.965

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	1.286.965
	Totale	1.286.965

I risconti passivi si riferiscono integralmente alla quota di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto esercizio quale contropartita del Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020 e nel 2021.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni ambulatoriali con converzione Regione	6.226.499
Prestazioni ambulatoriali fuori converzione Regione	84.012
Servizi ambulatoriali/specialistici a privati	1.375.776
Servizi ambulatoriali/specialistici assistenza diretta	966.349
Prestazioni extra budget	396.548
Ticket Regione	1.062.596
Ticket fuori Regione	7.720
Prestazioni di servizi v/società del gruppo	302.251
Totale	10.421.751

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.421.751
Totale	10.421.751

Altri ricavi e proventi

La voce comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria. Fra gli altri, si evidenziano in particolare i Contributi in conto esercizio (Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione e quota di competenza del Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali "Industria 4.0" e non, effettuati nel 2020 e nel 2021).

Gli investimenti in beni strumentali "Industria 4.0" e non, beneficiano di un credito di imposta, che varia rispetto alla forma e al periodo temporale di perfezionamento dell'investimento e dall'ammontare dello stesso così come previsto dalla L. 160/2019 e dalla L. 178/2020.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	96.637
Altri	98.761
Totale	195.398

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2022	Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	839.348	795.847
Differenze temporanee nette	(839.348)	(795.847)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(201.444)	(31.038)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	62.687	9.781
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(138.757)	(21.257)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	17.378	15.734	33.112	24,00%	7.947	-	-
Fondo rischi cause sanitarie	-	150.000	150.000	24,00%	36.000	3,90%	5.850
Ammortamento beni immateriali deduz. extracont.	795.847	(400.806)	395.041	24,00%	94.810	3,90%	15.407
Riserva negativa da cash flow hedge	26.123	(26.123)	-	24,00%	-	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	34
Altri dipendenti	15
Totale Dipendenti	49

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi annui fissi deliberati dall'Assemblea dei Soci in favore degli attuali Amministratori e Sindaco unico ammontano rispettivamente ad euro 95.000 ed euro 15.000 oltre oneri previdenziali di legge a carico della società.

Nel seguente prospetto vengono riportati i costi per i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Sindaco Unico complessivamente rilevati a Conto Economico nell'esercizio 2021.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	95.000	15.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Di seguito vengono riepilogate le parti correlate, la natura e il valore assoluto delle operazioni poste in essere con le stesse:

RAPPORTI COMMERCIALI

DESCRIZIONE	G.H.C. SpA	F.I.D.ES. Medica Srl	Casa di Cura Villa Berica Srl	Sanimedica Srl	Eremo di Miazzina srl
CREDITI					
DEBITI	107.904		859		1795
COSTI	177.434		2.835	213.016	1.795
RICAVI			2.824	299.265	

RAPPORTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	G.H.C. SpA	F.I.D.ES. Medica Srl	Casa di Cura Villa Berica Srl	Sanimedica Srl	Eremo di Miazzina Srl
CREDITI		341.565			
DEBITI	3.529.741				
COSTI					
RICAVI		8.331			

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo & C. S.A.P.A.	Garofalo Health Care S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma	Roma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso del 2021, la società ha estinto il contratto di finanziamento bancario in essere e, di conseguenza, anche il collegato contratto di Interest Rate Swap (IRS).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Garofalo Health Care S.p.A. che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del codice civile.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'attività d'impresa e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, c.c.). Segnaliamo, peraltro, che la stessa società redige il bilancio consolidato.

Garofalo Health Care S.p.A. redige il bilancio separato in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto si è provveduto ad una riclassifica dello stesso esponendo le voci nei prospetti che seguono in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2020	Esercizio precedente 31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	177.712	173.938
C) Attivo circolante	11.312	15.176
Totale attivo	189.024	189.114
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	28.700	28.700
Riserve	115.998	114.417
Utile (perdita) dell'esercizio	1.546	1.673
Totale patrimonio netto	146.244	144.790
B) Fondi per rischi e oneri	1	17
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80	67
D) Debiti	42.699	44.240
Totale passivo	189.024	189.114

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	4.002	2.433
B) Costi della produzione	6.190	7.029
C) Proventi e oneri finanziari	3.153	4.706
Imposte sul reddito dell'esercizio	(582)	(1.562)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.546	1.673

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2021, ha usufruito di c.d. "aiuti di stato" riconducibili al credito d'imposta per "sanificazione e D.P.I" di cui all'art. 32 D.L. 72/2021 per euro 3.105.

Si precisa che nel corso del 2021 la vostra società ha incassato dall'Azienda Ulss 8 Berica 8 euro 6.123.296,86.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante ad euro 735.074, interamente a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vicenza, 2/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Maria Laura Garofalo, Presidente



